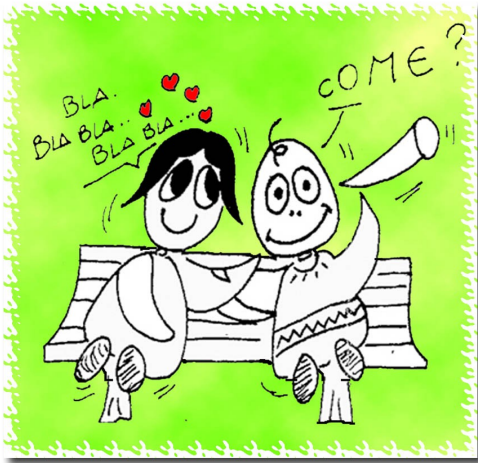


# Fidanzati in Cammino

2010



## Quinto Incontro

# “Non chi dice Signore, Signore!”

venerdì 12 marzo 2010 ore 21.00

*“Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel Regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli...Perché chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica è simile ad un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia.” (Mt. 7, 21 e 24)*

*Dopo l'interessantissima serata scorsa continua la riflessione sulla comunicazione; in questo incontro si svilupperà maggiormente il tema dell'ascolto. Anche questa serata è animata dalla psicologa D.ssa Daniela Caccavo.*

**Lettura: Abbandonarsi alla Provvidenza (Mt. 6, 25-34)**

Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede? Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? Di tutte queste cose si preoccupano i pagani; il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno. Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena.

# Pregghiera

## Per una vera comunione

Signore, vogliamo costruire tra noi due  
una vera comunione di persone;  
concedi a noi di restare sempre aperti a te,  
sorgente di amore.

Liberaci dal nostro egoismo  
perchè possiamo conoscerci realisticamente  
nei pregi e nei difetti.

Insegnaci ad accettarci l'un l'altro  
come siamo, incondizionatamente,  
a essere generosi nel donare  
e umili nel ricevere.

Rendici persone aperte,  
capaci di vero dialogo,  
di comunicarci l'un l'altro con sincerità  
il proprio mondo interiore:  
gioie, sofferenze, desideri,  
aspirazioni, difficoltà.

Donaci la forza del tuo amore  
perchè sappiamo immedesimarci l'uno nell'altro  
per condividere tutto  
e formare per sempre una cosa sola.

Non permettere che ci chiudiamo in noi stessi:  
fin d'ora vogliamo metterci insieme  
a servizio degli altri,  
specialmente dei più poveri,  
e un giorno donarci ai figli.

Amen.

